



Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia inaugura la sede nissena

Si tiene oggi, lunedì 17 marzo, l'inaugurazione della sede di Caltanissetta del **Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia**, attrezzata con un laboratorio per la valutazione dei biocombustibili. L'evento avrà luogo nell'auditorium del Consorzio Asi, ente che ospita la nuova struttura del PST, a partire dalle ore 16.

Ad aprire i lavori sarà l'assessore regionale all'Industria Giovanna Candura, principale sostenitore dell'insediamento di questa nuova sede del PST Sicilia che va ad aggiungersi a quelle di Catania, Palermo, Ragusa e Agrigento. Successivamente il presidente del PST, Antonino Catara, e il vicepresidente, Rosario Alaimo, spiegheranno agli intervenuti l'azione del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia per lo sviluppo territoriale, mentre Luciano Cosentino, ordinario di Agronomia e coltivazioni arboree dell'Università di Catania, entrerà nel merito delle possibili filiere agroenergetiche per la provincia di Caltanissetta e il responsabile della sede nissena del Parco Scientifico, Salvatore Di Palma, presenterà le peculiarità del Laboratorio di analisi e valutazione di biomasse, biodiesel e bioetanolo per lo sviluppo delle agroenergie in Sicilia. Infine è prevista una visita guidata dei laboratori a cura della ricercatrice Loredana Camilleri.



"La piattaforma tecnologica della sede di Caltanissetta – afferma il presidente Catara (*nella foto*) – è unica nel suo genere e consentirà di effettuare in Sicilia alcune analisi che attualmente sono affidate a strutture di altre regioni. L'obiettivo è quello di promuovere la produzione di biomasse e di sviluppare le tecnologie ad esse connesse, non solo nel territorio nisseno ma anche nelle altre aree interne dell'Isola". "Le nostre attività – continua Catara – non riguarderanno solamente lo studio delle potenzialità di sviluppo delle colture più idonee, in termini agronomici e di resa energetica, ma saranno volte anche – in sinergia con le istituzioni locali, le associazioni di categoria e gli organi di sviluppo del territorio – ad accrescere la sensibilità degli operatori agricoli verso questo comparto, offrendo a loro e al territorio nuove opportunità di crescita competitiva e di sviluppo economico".



Gli obiettivi fissati: attività di campo e di laboratorio

In campo, sarà valutata l'adattabilità delle specie vegetali da biomassa ai vari ambienti di coltivazione del territorio siciliano e la produttività in funzione delle diverse tecniche di coltivazione utilizzate. Saranno prese in considerazione diverse colture, con particolare riferimento a quelle non ancora sufficientemente valutate per processi di produzione di energia.

Per quanto riguarda le attività di laboratorio, saranno condotte con lo scopo di misurare la rispondenza dei biocombustili saggiati con i parametri stabiliti dalla normativa di riferimento messa a punto sui combustibili di origine minerale. Saranno ponderate anche le potenzialità energetiche e la fattibilità di utilizzo di scarti di lavorazione agricola, quali sarmenti e materiale da potatura, e agroalimentare, come sanse, vinacce e gusci di frutta secca.

Per maggiori info:
095292390
3490685652

Data di pubblicazione: 17/03/2008
